

Oscar Giannino venerdì al PalaSì per sostenere Paolo Cianfoni

Mollicone e Sylos Labini parlano dei progetti per San Valentino

Stasera Francesco Ferranti (FI) chiude la campagna elettorale

TERNI

■ Sarà il giornalista e saggista Oscar Giannino a chiudere la campagna elettorale per Cianfoni (Alleanza degli Innovatori). L'incontro si terrà venerdì, alle 17.30, al PalaSì.

TERNI

■ Un progetto per San Valentino al centro dell'incontro di oggi, alle 17, al comitato per Masselli con l'onorevole Mollicone e Sylos Labini (CulturaIdentità).

TERNI

■ Stasera, alle 20, al ristorante Da Graziano, Francesco Maria Ferranti (FI) chiude la sua campagna elettorale con il candidato sindaco Masselli e l'onorevole Nevi.

All'iniziativa organizzata dall'Ordine degli architetti, Kenny parla anche di degrado urbano e Cianfoni di disabilità

Confronto serrato sul commercio

Masselli: "Più aiuti al centro". Bandecchi: "Stop ai nuovi maxi centri". Fiorini: "Mattatoio da realizzare"

di Maria Luce Schillaci

TERNI

■ Ancora un confronto tra i candidati a sindaco di Terni in vista della chiusura della campagna elettorale fissata per venerdì. Questa volta a organizzare l'incontro, al PalaSì, è stato l'Ordine degli architetti, presieduto da Stefano Cecere. Moderatori Alessandro Picchi, dell'ufficio stampa dell'Ordine degli architetti, il consigliere dell'Ordine dei giornalisti umbri Francesco Petrelli e il direttore di UmbriaOn Fabio Toni. Molti i temi trattati tra cui l'accessibilità urbana, l'inclusività, le strutture commerciali, il centro cittadino e lo sviluppo economico. Su politiche urbanistiche, edilizia popolare e barriere architettoniche Bandecchi non ha dubbi: "La città va rivista, se divento sindaco tutti devono potersi muovere agilmente". Cianfoni pensa già a un assessore competente: "La questione - dice - va messa a sistema". E anche Fiorini concorda: "Sulle barriere va fatta una mappatura su tutto il territorio ternano". "Anche villaggio Matteotti - continua Kenny - è un gioiello, ma oggi è in forte degrado e il degrado urbano è un fattore di non inclusività per i disabili". Masselli guarda al lavoro fatto in giunta: "Noi sulla disabilità siamo in linea dal punto di vista normativo. Tutto ciò che è aperto al pubblico deve consentire l'accesso a chi ha difficoltà motoria, ma è necessaria sicuramente



Confronto in vista del voto | I candidati sindaci durante l'incontro di ieri al PalaSì organizzato dall'Ordine degli architetti



una riqualificazione". Altro tema importante i centri commerciali e il pubblico si scalda. Per Masselli "con il nuovo piano del commercio sono stati regolamentati gli insediamenti commerciali limitandoli. E credo che sia necessaria una riqualificazione del centro con il potenziamento delle attività commerciali e intermediazioni tra proprietari im-

mobiliari e piccoli commercianti per dare contributi a chi deve aprire. E occorre trovare agevolazioni anche per i proprietari immobiliari, per far ripartire il centro storico". Kenny avverte: "Si deve ricomporre l'attività commerciale del centro, ci sono locali chiusi e sfitti da 10 anni e i centri commerciali pullulano, serve un equilibrio tra i quartieri e

il centro". Fiorini spiega che non era favorevole al PalaTerni: "In quell'area - dice - vanno rispettate tutte le attività commerciali". E poi dito puntato sul mattatoio: "Che fine ha fatto? Nel bando - osserva - erano previsti soldi per realizzarlo".

Cianfoni è subito chiaro: "Il centro è assediato dai centri commerciali pensati per i residenti e i collegamenti con l'esterno vanno sistemati".

Taglia corto Bandecchi: "Si dovrebbe tornare alle licenze contingentate in base alle esigenze e alle dinamiche urbane, se divento sindaco non si faranno più centri commerciali per 5 anni". Sulla visione a lungo termine si parla di architettura, ma anche di ambiente, industria e turismo. Cianfo-

ni ricorda che "a Terni non si fanno progettazioni, o meglio, si fanno senza che abbiano attrattività per la città".

Secondo Fiorini "per far crescere la città occorre partire dalla cultura e dal turismo, ma occorre anche mettere mano alla macchina amministrativa". "Tra 20 anni - aggiunge Kenny - potremo usare nuove tecnologie per creare una città smart e intelligente anche per il ciclo dei rifiuti e le tematiche energetiche, ma tutto si deve fare integrando Terni con tutto il centro Italia, con un'Università al centro e un nuovo ospedale". Masselli spera che "tra 20 anni avremo intanto un teatro Verdi funzionante, un ospedale rifatto che funzionerà da almeno 12 anni, avremo vie nuove come la variante sud-ovest e traffico non inquinante". Sul futuro Bandecchi parla di ritardi: "Sviluppare il turismo è

Sanità

Tra i temi al centro del dibattito anche il nuovo ospedale

possibile, ma occorre fare sistema". E poi la chiusura: "Se sarò eletto sindaco - afferma - voglio rifare il teatro Verdi così come era nato".

All'incontro non hanno preso parte, per precedenti impegni, i candidati sindaci Claudio Fiorelli e Silvia Tobia.

La campagna elettorale in città continua, ma ormai siamo al rush finale.

Verdi Sinistra

Oggi l'incontro con Zaratti

TERNI

■ Oggi, alle 12, si terrà un incontro pubblico presso la sede del comitato elettorale del candidato sindaco José Maria Kenny, con la presenza del parlamentare di Alleanza Verdi Sinistra, Filiberto Zaratti.

L'incontro si concentrerà principalmente sul tema dei rifiuti, dell'inceneritore e della sostenibilità, e sarà un'opportunità - spiegano gli organizzatori - "per conoscere il punto di vista dell'onorevole Zaratti e del candidato sindaco Kenny su questi argomenti cruciali.

Durante l'incontro odierno - informano i promotori dell'iniziativa - il professor Kenny discuterà del suo programma per la gestione dei rifiuti e dell'importanza della sostenibilità in un'epoca in cui la crisi ambientale appare sempre più evidente".

L'appuntamento è stato organizzato presso il comitato elettorale del candidato sindaco José Maria Kenny a Terni, in corso Tacito, al civico 82.

M.A.



Il leader di Ap contro la classe dirigente locale degli ultimi 15 anni
"Più sviluppo e meno tasse"

TERNI

■ "A Terni manca un progetto di sviluppo, bisogna intervenire sulle tasse della città che sono troppo alte e aumentare il Pil. Per fare questo e altro occorre un programma di sviluppo economico ed industriale". Ad affermarlo è il candidato sindaco, Stefano Bandecchi (nella foto), nel corso di un incontro elettorale.

"La desertificazione di Terni, per lo più a livello commerciale, è dovuta principalmente alla lentezza e all'incapacità della classe dirigente che ha governato la città nel corso degli ultimi 15 anni. Alla città - ha aggiunto Bandecchi (Ap) - serve un grande cambio di passo. Solo così non sarà più seconda a nessuno in Umbria".

F.C.

L'allarme dei consiglieri comunali del M5s che appoggiano Fiorelli
"Cresce il rischio mafie in città"

TERNI

■ "L'Umbria non è più un'isola felice neanche per quanto riguarda le mafie". Così i consiglieri comunali del M5s per Fiorelli sindaco. "Terni - osservano - risulta al vertice della classifica italiana rispetto alle infiltrazioni mafiose nel tessuto industriale (classifica Ipco 2020). Una città senza anticorpi economici e cul-

turali che - affermano - sta scivolando sempre più velocemente nelle dinamiche di quei territori dove le istituzioni hanno perso il controllo. Un problema probabilmente non percepito dalla popolazione seppur si manifesti con questioni anche palesi nella sicurezza, nell'ordine pubblico e nel degrado. Un fronte su cui non abbiamo timore di accendere un faro".

M.A.